

IVG

Savona, Margonara: Baglietto e Caviglione (Idv) dicono "no"

di **Redazione**

02 Dicembre 2009 - 16:16



[thumb:1002:1]Savona. Il presidente del Coordinamento Provinciale dell'Idv Giovanni Baglietto e il capogruppo in consiglio provinciale di Savona Marco Caviglione sono intervenuti per esprimere la loro contrarietà alla realizzazione del porticciolo turistico della Margonara. "Seguiamo da tempo le vicende, simili a tante altre, dell'ipotizzato intervento per realizzare un porticciolo tra Savona ed Albissola Marina. Simili a tante altre in quanto ancora una volta si vorrebbe realizzare un nuovo porto dove probabilmente non serve, colando una bella dose di cemento in una delle ultime insenature intatte della costa savonese" affermano i due esponenti dell'Italia dei Valori.

"I maligni dicono che è semplicemente un modo per spianare la strada al 'recupero' della zona delle Funivie, dove altri imprenditori del mattone vorrebbero fare un po' di residenziale al posto dell'attracco. Noi diciamo semplicemente che occorre, oggi più che mai, liberare la costa dal cemento e non appesantirla con infrastrutture di dubbia necessità: pertanto un eventuale porticciolo ad Albissola andrebbe riconsiderato, anche perché nell'iter progettuale, vi è stata, come sempre in questi casi, la comparsa dell'edilizia residenziale" aggiungono Baglietto e Caviglione.

"Una domanda sorge spontanea: ma come mai solo in Liguria non riusciamo a costruire porticcioli senza aggiungere edilizia abitativa? O meglio, come mai la convenienza economica a realizzare un porticciolo viene regolarmente meno se non si riesce ad inserire un po' di residenziale? Temiamo che la risposta sia molto semplice: forse nuovi porticcioli in Liguria non servono, forse sono solo il pretesto per far lavorare il solito 'partito del Cemento'. La domanda successiva è: portano lavoro? Risposta: direttamente, durante la costruzione no, in quanto le maestranze sono oramai fatte in gran parte da stranieri, ed indirettamente la risposta è che spesso questi porticcioli attirano piccoli imprenditori, che regolarmente dopo poco tempo non riescono a sostenere le spese di gestione di attività

che non rendono mai come loro si aspettano (vedi il tourbillon di negozi aperti e chiusi a Varazze)” proseguono il presidente del coordinamento e il capogruppo provinciali.

“Ammesso per un attimo che un porticciolo possa essere utile (per gli approdi, non certo per le residenze), e ammesso anche che possa portare un po’ di indotto, qualche posto di lavoro, vogliamo renderci conto che i porticcioli sono opere sempre impattanti, sempre invasive, che producono cambiamenti irreversibili? Come tali cambiano un paesaggio, modificano la costa: non sarà ora di sentire i cittadini cosa ne pensano? Questa è la nostra posizione, ossia sempre favorevoli al progresso, allo sviluppo, ma fermamente convinti che esso debba essere condiviso con chi, suo malgrado, lo dovrebbe subire” aggiungono i due dell’Idv.

“Margonara deve essere un’occasione per dimostrare che la politica ascolta e non impone, fa da sé i conti economici e non se li fa fare dagli imprenditori che propongono l’intervento. Se le conclusioni saranno per il no all’intervento, l’intervento andrà abbandonato o largamente ridimensionato. Il nostro paesaggio, la nostra terra, non sono di destra né di sinistra, sono semplicemente il luogo che vorremmo preservare per le generazioni future” concludono Baglietto e Caviglione.